

Codice A1502B

D.D. 27 maggio 2024, n. 260

ATTIVAZIONE PROCEDURA INTERVENTO SOSTITUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 207/2017 (INPS) e (INAIL) NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA *omissis* IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE - LIQUIDAZIONE AL CURATORE FALLIMENTARE.



ATTO DD 260/A1502B/2024

DEL 27/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURA INTERVENTO SOSTITUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 207/2017 (INPS) e (INAIL) NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA *omissis* IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE - LIQUIDAZIONE AL CURATORE FALLIMENTARE.

Visto il D.P.R. 207/2010 che all'art. 4 comma 2 ha introdotto il potere sostitutivo della stazione appaltante nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile in caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore negli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

considerato che:

- il D.L. 69 del 21 giugno 2013 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia convertito con modificazioni dalla L. 98/2013, ha esteso all'art. 13 comma 8 bis) la possibilità di procedere all'intervento sostitutivo in caso di acquisizione di DURC irregolare anche per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, oltre che per appalti di lavori servizi e forniture, come già previsto dall'art. 4 del DPR 207/2010;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'INPS, l'INAIL, con apposite Circolari (circolare INPS n. 3/2012, circolare INAIL 54/2012 e n. 5992/2013, circolare Ministero del Lavoro 36/2013) hanno fornito indicazioni puntuali in merito alle modalità attuative dell'intervento sostitutivo;

visto il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – protocollo INAIL_39299114 dal quale risulta l'irregolarità contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL da parte dell'impresa in liquidazione *omissis*;

ritenuto di dover attivare la predetta procedura di intervento sostitutivo nei confronti dell'impresa in liquidazione *omissis*;

dato atto della comunicazione preventiva relativa all'attivazione dell'intervento sostitutivo nei

confronti di *omissis* inviata dall'amministrazione scrivente ai Servizi INPS prot. n.144782 del 18.10.2023 e ai servizi INAIL prot.n.144783 del 18.10.2023.

Preso atto della nota in risposta dell'Inps di Novara del 29.11.2023 dalla quale si evince che la ditta, essendo in liquidazione giudiziale e cancellata dal registro delle imprese, non è possibile avviare un intervento sostitutivo pari ad Euro 3.275,90 e pertanto si è proceduto a richiedere con nota Prot. n.18934 07.05.2024 al curatore fallimentare Andrea Baldi le modalità di estinzione del debito;

Dato atto che l'impresa *omissis*, risulta in stato di liquidazione giudiziale come da visura del 03/08/2023.

Vista la comunicazione del curatore fallimentare Andrea Baldi, prot.n.19786 del 15.05.2024, con la quale sono state indicate le modalità di estinzione del debito;

Vista la nota di rimborso ns protocollo n. 5538 del 29.01.2019 con la quale l'impresa richiedeva la somma di Euro 3.275,90, quale rimborso dell'indennità di tirocinio attivato nell'ambito del "buono servizi rivolto a persone con disabilità" di cui alla DD 818 del 25/07/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli artt. 4-17 d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 28 Luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- gli art. 23 e 27 d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 Dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 Agosto 2017";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

(Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);

- la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- Legge regionale 24.11.2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";

determina

Per le motivazioni in premessa descritte :

1. Di prendere atto della procedura di fallimento giudiziale della *omissis*;
2. di liquidare la somma di Euro **3.275,90** al curatore fallimentare Andrea Baldi (c.b. **387488**), con le modalità descritte sui seguenti impegni contabili:

10122/2024 assunto sul capitolo 177723 del bilancio finanziario di gestione 2023-2025, annualità 2023 riaccertato con la D.G.R. n. 21-8381 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".

3. di dare definizione agli atti conseguenti a quanto sopra disposto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero